

Le istruzioni del ministero beni culturali per la digitalizzazione delle strutture turistiche

# Tax credit, conto alla rovescia

## Domande d'accesso al credito d'imposta dal 23 al 24/7

Pagina a cura  
DI CINZIA DE STEFANIS

**D**al 23 al 24 luglio sarà possibile presentare la domanda per l'accesso al credito d'imposta del 30% per la digitalizzazione delle imprese turistiche. La domanda dovrà essere presentata in forma telematica tramite il portale dei beni culturali <https://procedimenti.beniculturali.gov.it> cui sarà possibile registrarsi dal 22 giugno 2015 (dalle ore 10) al 24 luglio 2015 (alle ore 12), per ottenere il codice di accesso con il quale attivare una pratica relativa al Tax credit digitalizzazione, scaricare e compilare l'istanza da firmare digitalmente e da caricare sulla piattaforma insieme all'attestazione di effettività delle spese sostenute. Queste le istruzioni contenute in una nota del ministero beni culturali sul credito d'imposta per la digitalizzazione delle strutture ricettive, delle agenzie di viaggio e dei tour operator. La dote finanziaria a disposizione delle imprese è pari a 5 milioni di euro per ciascuno dei periodi di imposta dal 2015 al 2019.

**Il credito di imposta del 30% riferito agli anni 2014, 2015 e 2016 (per i costi sostenuti nella digitalizzazione delle imprese turistiche esercizi ricettivi, agenzie di viaggio e tour operator).** Il credito d'imposta è ripartito in tre quote annuali di pari importo. L'agevolazione è concessa a ciascuna impre-

sa fino all'importo massimo complessivo di 12.500 euro nei tre anni d'imposta. Potranno essere dedotte dalle imprese turistiche: spese per l'acquisto di siti e portali web e la loro ottimizzazione per i sistemi di comunicazione mobile, di programmi per automatizzare i servizi di prenotazione e vendita online di servizi e pernottamenti, di servizi di comunicazione e marketing digitale, di spazi pubblicitari su piattaforme web specializzate, di progettazione, realizzazione e promozione digitale di proposte di offerta innovativa in tema di inclusione e di ospitalità per persone con disabilità e di impianti wi-fi.

L'effettivo sostenimento delle spese deve risultare da apposita attestazione rilasciata dal presidente del collegio sindacale ovvero da un revisore iscritto al registro dei revisori legali o da un professionista iscritto all'albo dei dottori commercialisti o nell'albo dei periti commerciali o nell'albo dei consulenti del lavoro ovvero dal responsabile del centro fiscale.

**Assegnazione risorse.** Le risorse sono assegnate secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande. Entro sessanta giorni dal termine finale di presentazione delle domande, il ministero dei beni culturali pubblica sul proprio sito internet l'elenco delle domande ammesse alle agevolazioni. Il ministero, comunica, con le stesse modalità, l'am-

montare delle risorse utilizzate nonché di quelle che saranno prevedibilmente disponibili per l'anno successivo. Il credito d'imposta è concesso previa verifica da parte del ministero dei beni culturali dell'ammissibilità in ordine al rispetto dei requisiti soggettivi, oggettivi e formali. Entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande il ministero dei beni culturali comunica all'impresa il riconoscimento del credito d'imposta ovvero il diniego e nel primo caso l'importo effettivamente spettante.

**Dichiarazioni.** Il credito d'imposta va indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta per il quale è concesso ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione. A tal fine, il modello F24 deve essere presentato esclusivamente tramite i servizi telematici offerti dalla medesima agenzia, pena il rifiuto dell'operazione di versamento. L'ammontare del credito d'imposta utilizzato in compensazione non deve eccedere l'importo concesso dal ministero dei beni culturali, pena lo scarto dell'operazione di versamento. Ai fini del controllo, preventivamente alla comunicazione alle imprese beneficiarie, il ministero trasmette all'agenzia delle entrate con modalità telematiche l'elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni e l'importo concesso, nonché le eventuali variazioni o revoche.

—© Riproduzione riservata—■

## Le novità

<p><b>Digitalizzazione imprese turistiche</b> (<i>esercizi ricettivi, agenzie di viaggio e tuor operator</i>)</p>	<p>Credito di imposta del 30% dei costi sostenuti per investimenti nella digitalizzazione dell'offerta. Ripartito in 3 quote annuali di uguale importo. Il credito non è cumulabile con altre agevolazioni fiscali riguardanti gli stessi interventi</p>
<p><b>Domanda</b></p>	<p>Dal 23 luglio (ore 10.00) al 24 luglio (ore 12.00 ) sarà possibile presentare la domanda per l'accesso al credito d'imposta del 30% per la digitalizzazione delle imprese turistiche. La domanda dovrà essere presentata in forma telematica tramite il portale dei beni culturali <a href="https://procedimenti.beniculturali.gov.it">https://procedimenti.beniculturali.gov.it</a> cui sarà possibile registrarsi dalle ore 10.00 del 22 giugno 2015 alle ore 12:00 del 24 luglio 2015, per ottenere il codice di accesso con il quale attivare una pratica relativa al Tax credit digitalizzazione, scaricare e compilare l'istanza da firmare digitalmente e da caricare sulla piattaforma insieme all'attestazione di effettività delle spese sostenute</p>
<p><b>Beneficiari</b></p>	<p>Strutture alberghiere aperte al pubblico ed è composta da non meno di sette camere per il pernottamento degli ospiti; strutture extra alberghiere e cioè affittacamere, ostelli per la gioventù, case per ferie, bed and brekfast, rifugi montani e case e appartamenti per vacanze. Sono inoltre beneficiari del credito d'imposta sia le agenzie di viaggio sia l'esercizio turistico aggregato (esercitato con la forma giuridica del consorzio e della rete d'impresa)</p>